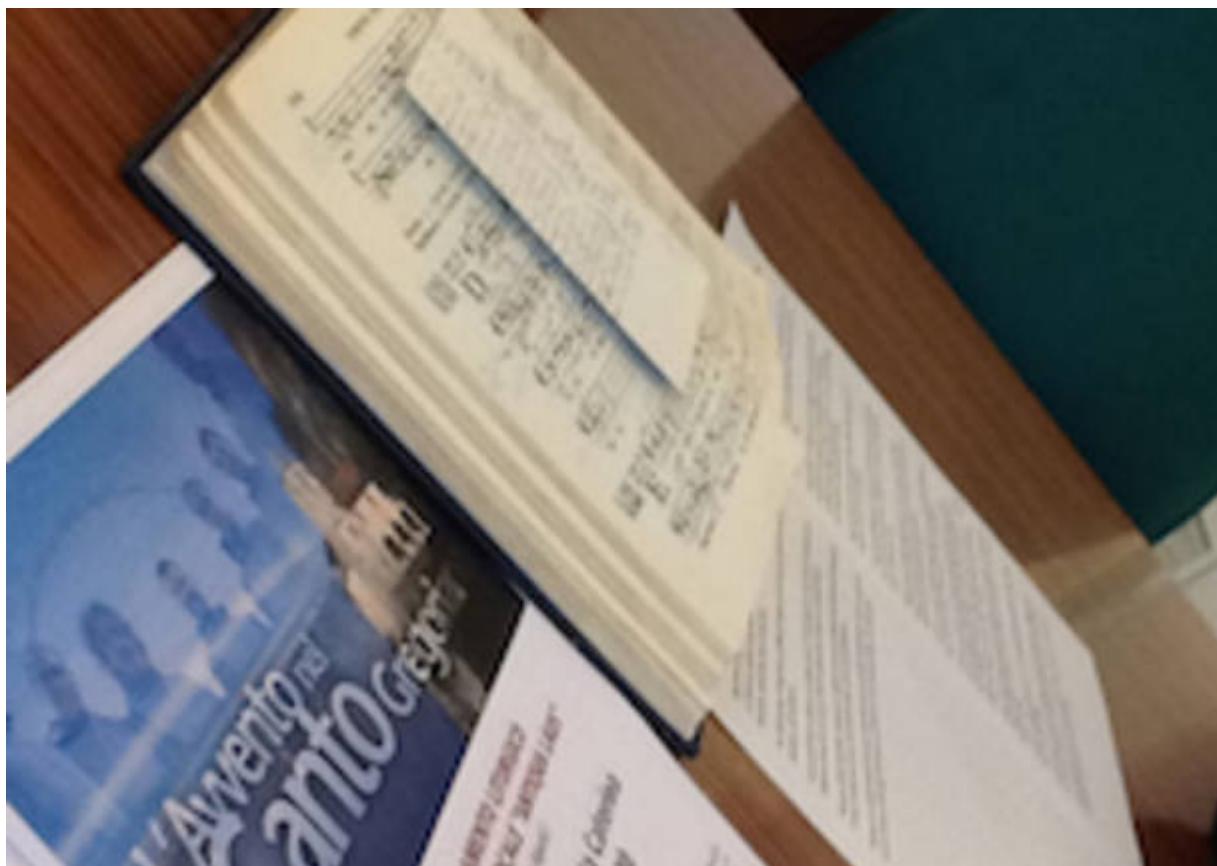


L'alternatim del coro Antiqua laus in basilica

Pubblicato: Giovedì 14 Maggio 2015



Propriamente parlando, la locuzione alternatim significa “**alternativamente**”. Ai più il nome dice poco. A chi, invece, sa qualcosa di **musica sacra verrà in mente la prassi della messa pre-conciliare**, quando un canto/inno/salmo veniva cantato dal coro per una parte e suonato all’organo per l’altra.

L’alternatim si sviluppa profondamente nel Basso Medioevo all’interno della Messa. Ciò che, fino a quel tempo, era equamente distribuito fra due cori che cantavano alla stessa maniera, comincia a differenziarsi: alla monodia del primo coro risponde la polifonia del secondo coro o dell’organo.

La modalità esecutiva dell’alternatim potrà essere **riascoltata** nel corso di un concerto che si terrà nella **Basilica S. Maria Assunta di Gallarate la sera di sabato 16 maggio 2015**, alle ore 21. Le parti cantate saranno eseguite dal gruppo vocale **Antiqua Laus** con sede in Gallarate e diretto dal M° **Alessandro Riganti**; quelle organistiche verranno suonate dal **Maestro Giancarlo Parodi**, organista della Basilica, concertista di fama internazionale e docente emerito nei Conservatori di Trento e di Milano, oltre che nel Pontificio Istituto di Musica Sacra del Vaticano.

Sarà eseguita, in particolare, la Missa In Festis B. Mariae Virginis di **Girolamo Frescobaldi**, arricchita da brani dei compositori **Giovanni Salvatore e Flor Peeters**. Per le parti vocali saranno eseguiti prevalentemente brani tratti dal repertorio di canto Ambrosiano, ossia il canto liturgico in uso nell’arcidiocesi di Milano, equivalente al canto Gregoriano per il resto della chiesa cattolica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it